

Politica del personale

17. constata che al 31 dicembre 2019 la tabella dell'organico era attuata al 96,77 %, con la nomina di tre funzionari e 117 agenti temporanei sui 124 posti autorizzati a titolo del bilancio dell'Unione (rispetto ai 124 posti autorizzati nel 2018); rileva che nel 2019 lavoravano inoltre per l'Agenzia 61 agenti contrattuali e 19 esperti nazionali distaccati;
18. prende atto che nel 2019 si è registrato uno squilibrio di genere a livello di alti dirigenti (7 uomini e 2 donne) e in seno al consiglio di amministrazione (18 uomini e 14 donne); chiede all'Agenzia di garantire in futuro l'equilibrio di genere a livello di dirigenza; invita la Commissione e gli Stati membri a tener conto dell'importanza di assicurare l'equilibrio di genere nella nomina dei loro candidati al consiglio di amministrazione dell'Agenzia;
19. osserva che l'Agenzia ha adottato una politica intesa a tutelare la dignità della persona e a prevenire le molestie; constata che nel 2019 è stato segnalato un caso di presunte molestie, che ha comportato l'avvio di un'indagine amministrativa e di procedimenti disciplinari;
20. osserva che l'AEA dovrebbe svolgere un ruolo chiave (monitoraggio, comunicazione e convalida) a sostegno delle azioni del Green Deal europeo e del programma generale di azione dell'Unione in materia di ambiente ⁽²⁾; insiste pertanto sulla necessità di aumentare il bilancio per il personale dell'Agenzia affinché quest'ultima possa ottemperare a tali obblighi; osserva che eventuali tagli in futuro influiranno negativamente sul funzionamento dell'Agenzia e sulla realizzazione del Green Deal europeo;
21. rileva con preoccupazione, in relazione al seguito dato alle raccomandazioni della Corte degli anni passati, che l'Agenzia non dispone di una politica aggiornata riguardante i posti sensibili; osserva che, secondo la risposta dell'Agenzia, essa esegue un inventario dei suoi posti sensibili sin dal 2009 e che i suoi orientamenti sull'individuazione e la gestione delle mansioni sensibili sono stati riesaminati alla luce della riorganizzazione attuata e sono stati ultimati; invita l'Agenzia ad adottare e attuare senza ritardi la politica relativa ai posti sensibili;
22. rileva che, secondo la relazione speciale della Corte dei conti sul futuro delle agenzie, l'Agenzia è esposta al rischio di risorse limitate; invita la Commissione, di concerto con l'Agenzia, a elaborare un piano sostenibile per dotare l'Agenzia di risorse commisurate ai suoi fabbisogni e ai suoi compiti; invita la Commissione e l'Agenzia a riferire all'autorità di scarico sugli sviluppi a tale riguardo;
23. esprime preoccupazione per le notevoli dimensioni del consiglio di amministrazione dell'Agenzia che rendono difficile il processo decisionale e generano costi amministrativi considerevoli;
24. incoraggia l'Agenzia a proseguire lo sviluppo di un quadro strategico a lungo termine per le risorse umane, che affronti l'equilibrio tra vita professionale e vita privata, l'orientamento e lo sviluppo della carriera lungo tutto l'arco della vita, l'equilibrio di genere, il telelavoro, l'equilibrio geografico e l'assunzione e l'integrazione delle persone con disabilità;
25. sottolinea che le situazioni di conflitto di interessi riconducibili ad attività esercitate dopo una carica pubblica e al fenomeno delle "porte girevoli" sono un problema comune a molti organi e agenzie in tutta l'Unione;

Appalti

26. osserva che, secondo quanto affermato nella relazione della Corte, per quanto riguarda le raccomandazioni formulate per l'esercizio 2019 e al seguito dato alle constatazioni degli anni precedenti, l'Agenzia ha stipulato un contratto per la fornitura di servizi per un importo superiore al massimale stabilito dal contratto quadro vigente, ma non lo ha formalizzato mediante una modifica del contratto e non ha monitorato correttamente il consumo cumulato dell'ammontare del contratto prima di effettuare nuovi ordini; rileva che, secondo la risposta dell'Agenzia, essa ha provveduto affinché in futuro qualsiasi modifica di un contratto, compresa la modifica del relativo massimale di bilancio, sia formalizzata attraverso una modifica contrattuale e affinché ai funzionari responsabili delle finanze e delle risorse e agli ordinatori venga ricordato di consultare sempre la dotazione finanziaria disponibile del contratto prima della stipula di contratti specifici e di provvedere al tempestivo aggiornamento degli strumenti di controllo dei sistemi; invita tuttavia l'Agenzia a formalizzare le modifiche contrattuali in linea con le disposizioni in materia di appalti pubblici;

⁽²⁾ Proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio relativa a un programma generale di azione dell'Unione per l'ambiente fino al 2030 (COM(2020)0652).

